

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **489** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_53

L'anno **2026**, giorno **22** del mese di **Giugno** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35 e in videoconferenza tramite apposita piattaforma telematica, la Commissione Polizia Municipale e Legalità dalle ore **09.00 alle ore 12.00**, convocata nei modi di legge costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e successive modifiche ed integrazioni, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto A) Approfondimento Delibera di Giunta Comunale n. 358 del 24/07/2025 di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: linee di indirizzo per l'attuazione di misure a contrasto degli effetti negativi della movida in materia di inquinamento acustico e disturbo della quiete pubblica in piazza Bellini e zone limitrofe e in via Cisterna dell'Olio e zone limitrofe.

Punto B) Varie ed eventuali

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO	COGNOME E NOME	ORARIO
Esposito Pasquale	Presente	Paipais Demetrio G.	Presente	Andreozzi Rosario	Assente
Vitelli Maria Grazia	Presente	Simeone Gaetano	Assente	Maresca Catello	Presente
Fucito Fulvio	Presente	Cilenti Massimo	Presente	Savastano Iris	Presente
Esposito Gennaro	Assente	D'Angelo Sergio	Presente	Clemente Alessandra	Presente
Borriello Ciro	Assente	Sannino Pasquale	Presente	Longobardi Giorgio	Presente

Assume la Presidenza: Presidente Pasquale Esposito

Segretaria: Olga Carnevale

Il Presidente Pasquale Esposito, accertata la presenza del numero legale, dichiara la seduta validamente costituita e aperta, invitando i Consiglieri a dare avvio ai lavori di preparazione della Commissione.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **489** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_53

Presidente Pasquale Esposito: Il 29 giugno 2026 è nuovamente calendarizzata la delibera di cui discutiamo oggi, relativa agli indirizzi da fornire alla Giunta e, in particolare, al Sindaco sul tema della movida. Come ho già anticipato nella scorsa seduta, presenteremo un emendamento, probabilmente a mia firma come Presidente della Commissione, aperto naturalmente anche alla sottoscrizione di chi vorrà aderire. Valuteremo le modalità anche alla luce delle dinamiche che accompagneranno il Consiglio del 29 giugno. A seguito di un confronto con i capigruppo, con l'Assessora Teresa Armato e con lo stesso Sindaco, avevamo convenuto sull'opportunità di adottare una misura che guardasse all'intera città e che risultasse, per così dire, più equilibrata rispetto alle attuali ordinanze, soprattutto per quanto riguarda gli orari dell'asporto. Resterebbero invece invariati gli orari di chiusura, distinguendo tra il venerdì e il sabato e il periodo compreso tra la domenica e il giovedì. Queste, in sintesi, erano le valutazioni emerse. Se ci sono interventi in tal senso, sono ben accetti. Ho condiviso nuovamente su WhatsApp la bozza di emendamento che dovrà essere ulteriormente perfezionata. Si tratta di una prima proposta elaborata sulla base della delibera in oggetto. Potremo aggiornarci anche prima del 29 giugno per arrivare a un testo più definito e condiviso.

Consigliere S.D'Angelo: Buongiorno a tutti. Vorrei riassumere alcuni aspetti, richiamando anche la sintesi appena fatta rispetto all'incontro tra i capigruppo. Ritengo che debba proseguire il lavoro di confronto e approfondimento che abbiamo avviato. Comprendo la necessità di procedere con urgenza, ma vorrei sottolineare due questioni che avevo già evidenziato nel precedente incontro con l'Assessora Armato e con il Sindaco. La prima riguarda il termine ultimo per l'asporto. Mi sembra che su questo punto possa esserci una convergenza generale: posticipare alla mezzanotte l'orario consentito per l'asporto. In secondo luogo, ritengo opportuno differenziare l'orario di chiusura del venerdì e del sabato, giornate nelle quali, comprensibilmente, si registra una maggiore presenza di giovani e quindi una più intensa attività. In quest'ottica avevo chiesto di valutare la possibilità di posticipare l'orario di chiusura alle ore 3.00. Nel corso di quella discussione emerse anche una proposta intermedia che prevedeva la chiusura alle ore 2.30. Infine, ritengo che dovremmo considerare la situazione di quei locali che presentano caratteristiche tali da poter proseguire l'attività anche oltre le ore 3.00, laddove essa si svolga esclusivamente al chiuso e in presenza di adeguati requisiti di insonorizzazione. Se l'attività si svolge interamente all'interno del locale e non arreca alcun disturbo all'esterno, credo che tali esercizi, che hanno investito risorse significative per adeguarsi ai vincoli relativi all'impatto acustico, non debbano essere penalizzati allo stesso modo di altre attività che non hanno effettuato analoghi investimenti. Possiamo utilizzare questa fase per ulteriori momenti di confronto, a partire naturalmente da questa Commissione. Mi sembra che ci stiamo progressivamente avvicinando a una soluzione condivisa che consenta di portare la delibera in Consiglio e, se possibile, di approvarla. Riassumendo: 1) Posticipare l'orario dell'asporto fino alle 24,00; 2) prevedere il venerdì ed il sabato la chiusura alle 3,00; 3) consentire il funzionamento anche oltre le 3,00 ai soli locali insonorizzati, in regola con

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **489** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_53

l'impatto acustico; Inoltre, prudentemente, riterrei opportuno nelle nostre valutazioni tener conto anche della normativa nazionale. Andrebbe insomma scongiurato il rischio che chiamati in causa, questa volta dagli esercenti, l'Amministrazione risultasse nuovamente soccombente e magari tenuta a dover rispondere anche di eventuali danni arrecati ai commercianti. Infine, invito a considerare la possibilità di prevedere in maniera altrettanto esplicita anche la possibilità di rafforzare le attività di controllo preventivo e di presidio delle aree più frequentate. Presidio che potrebbe essere anche potenziato attraverso l'eventuale disponibilità degli esercenti di finanziare gli straordinari della polizia municipale.

Presidente Pasquale Esposito: Solo per precisare che le attività in possesso di licenza di pubblico spettacolo non rientrano nell'ambito di queste ordinanze, ma sono disciplinate da regolamenti specifici, come nel caso delle discoteche, che sono soggette a una serie di prescrizioni particolari. Pertanto, è evidente che una discoteca non chiude all'una o alle due di notte. Sergio tu ti riferisci invece a bar, ristoranti o altri locali adeguatamente insonorizzati, dotati di spazi interni idonei a ospitare la clientela senza arrecare disturbo all'esterno. Su questo punto possiamo chiedere ulteriori approfondimenti agli uffici competenti. Nelle prossime ore e nei prossimi giorni, prima del Consiglio del 29 giugno, avremo confronti più serrati con i dirigenti, Rubino e con il dottor Vespere e con gli Assessori competenti. Intendo sottoporre loro questa questione e potremo discuterne anche nella chat della Commissione, che spesso ci agevola nel confronto. Naturalmente non arriveremo in Consiglio senza aver acquisito tutte le informazioni necessarie. Accolgo con interesse le vostre osservazioni e, in particolare, la riflessione relativa ai locali dotati di adeguata e certificata insonorizzazione. Ho bisogno di verificare con i dirigenti se esista già un elenco o una classificazione di tali attività, se siano previsti specifici permessi o se, eventualmente, sia necessario individuare uno strumento ad hoc. Dovremo capire se queste attività possano continuare a rimanere aperte senza incorrere nelle limitazioni previste dall'ordinanza.

Consigliera M. Vitelli: L'emendamento propone un modello di gestione della movida "alla milanese" o "alla bolognese": orari di chiusura certi per tutti, rimozione dei divieti parziali (come il cibo da asporto alle 22:00, difficilmente controllabile), ma estensione del principio a tutta la città di Napoli, seppur modulabile in base ai dati sul rumore (Punto D). Pertanto attendo il feedback dai dirigenti in base alle richieste del Presidente Esposito per potermi esprimere definitivamente, ma sicuramente all'interno del Consiglio Comunale saremo più precisi. Vorrei aggiungere che potremmo valutare anche un ulteriore aspetto. Considerando quanto evidenziato dal consigliere D'Angelo, sarebbe opportuno coinvolgere maggiormente le attività commerciali. Al di là del rispetto del regolamento, delle limitazioni orarie e delle altre disposizioni vigenti, potremmo ragionare su forme di premialità per gli esercizi che dimostrano particolare attenzione e rispetto delle regole, a partire dalla corretta gestione e dallo smaltimento dei rifiuti fino ad altri comportamenti virtuosi. Credo che questo possa rappresentare uno stimolo positivo per favorire una maggiore collaborazione tra amministrazione e operatori del settore.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **489** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_53

Consigliere C.Maresca:Prendo atto della proposta di emendamento, mi riservo di approvare e di esprimere parere in Consiglio.

Consigliere G.D.Paipais:Prendo atto della proposta di emendamento, mi riservo di esprimere parere in Consiglio.

Consigliera I.Savastano: Dalla lettura dell'emendamento ritengo sia un buon contributo, che interviene su un tema particolarmente rilevante per l'equilibrio tra la vivibilità urbana, il diritto al riposo dei residenti e le esigenze delle attività economiche. Ritengo inoltre che il confronto di merito debba essere approfondito nella discussione in Aula, dove sarà possibile valutare compiutamente le diverse proposte e i loro effetti. Allo stesso tempo, credo sia importante sottolineare l'esigenza di giungere rapidamente all'approvazione della delibera. Su questa materia il Consiglio Comunale è impegnato da molti mesi e la città attende un quadro di riferimento chiaro. È necessario fornire agli operatori del settore, ai cittadini e agli uffici un indirizzo certo e coerente che consenta di affrontare in maniera efficace le criticità emerse. Ritengo inoltre che l'approccio debba essere il più possibile organico e omogeneo, evitando di limitare la riflessione a singole situazioni territoriali. Le problematiche connesse alla movida e alla tutela della quiete pubblica interessano infatti l'intera città e richiedono criteri generali, capaci di garantire equità, uniformità e trasparenza nell'azione amministrativa, pur tenendo conto delle specificità che potranno emergere dalle valutazioni tecniche competenti. Mi riservo di formulare eventuali osservazioni sull'emendamento quando sarà definito. Condivido inoltre l'intervento del consigliere D'Angelo sulla questione dei bar, perché esistono attività che hanno sostenuto investimenti molto importanti per garantire una completa insonorizzazione. In questi casi, francamente, non vedo per quale motivo debbano essere penalizzate.

Consigliere Pasquale Sannino: Condivido la proposta avanzata dal consigliere Sergio D'Angelo. Mi sembra una proposta ragionevole e appropriata, anche se ritengo che non eliminerà completamente il problema del vociare all'esterno dei locali. Tuttavia, è una proposta che valorizza e premia chi ha scelto di effettuare investimenti a tutela dei residenti e, per questo motivo, la condivido pienamente.

Consigliere M.Cilenti:Condivido l'emendamento proposto dal Presidente Pasquale Esposito.

Area Consiglio Comunale
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
VERBALE N. **489** DELLA COMMISSIONE POLIZIA MUNICIPALE E LEGALITÀ
Codice repertorio: 3C21_2026_53

Esaminati gli atti all'ordine del giorno, i Consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare.

Alle ore 12:00 il Presidente Pasquale Esposito dichiara chiusa la seduta. È verbale.

La Segretaria*
Olga Carnevale



Olga
Carnevale

Il Presidente*
Pasquale Esposito



PASQUALE
ESPOSITO

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). Il presente atto è conservato in originale, in formato digitale, negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. (CA